Redazione: Via Petroni, 15
Tel. 0744 6641
Fax 0744 462623
corrterni@gruppocorriere.it

Prima seduta domani mentre oggi sarà la volta della terza commissione consiliare permanente

Maratona in consiglio sul piano di riequilibrio

TERNI

Comincia a palazzo Spada la lunga maratona che dovrà portare all' approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2021. Il consiglio comunale si riunisce domani alle ore 10. Ma, nel caso in cui nella seduta non si dovesse esaurire la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il consiglio è convocato anche per giovedì 29, venerdì 30 e sabato 31 dicembre, sempre alle ore 10. Il tutto viene preceduto dalla riunione della terza commissione consiliare permanente, convocata dal presidente Sandro Piermatti, per le ore 11 di questa mattina in sala consiliare. All' ordine del giorno l'audizione dei membri del collegio dei revisori dei conti e l'espressione del parere della commissione sulla delibera di giunta comunale sull'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Tra mille polemiche dunque, si parte. "Il piano - aveva commentato giorni fa l'assessore Vittorio Piacenti D'Ubaldi - è un'assunzione di responsabilità piena, perché alla fine di questo lavoro, con trasparenza, potremo riconsegnare l'ente risanato a chiunque verrà dopo di noi". Si tratta di un piano di riequilibrio di cinque anni: riguarda 7,1 milioni di debiti fuori bilancio stimati fino a oggi e 3,4 milioni di disavanzo del 2015 oltre a 4 milioni di accantonamenti per eventuali contenziosi.
Uno degli elementi importanti è quello relativo alle alienazioni di beni. Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Ater. In vendita anche le farmacie e l'ex Dicat.

Vittorio Piacenti D'Ubaldi
L'assessore al Bilancio sarà impegnato nella discussione del piano di riequilibrio

L'onorevole Verini e il vicepresidente della Regione Paparelli incontrano in carcere i due ex manager che presto potrebbero uscire per lavorare

Permessi in vista per Pucci e Moroni

di **Antonio Mosca**

TERNI - "Mi auguro che Marco Pucci e Daniele Moroni possano tornare a dare un contributo lavorativo alla comunità e confido che, nel rispetto della legge, ciò possa accadere già dall'inizio del nuovo anno". Così Fabio Paparelli, vicepresidente della Regione, che ieri mattina ha fatto visita al carcere di Sabbione insieme all'onorevole Walter Verini, capogruppo del Pd alla commissione Giustizia della Camera, e ai dirigenti del Coni, Lupi e Rosati.
Il 2017, dunque, porterà un permesso di lavoro esterno ai due ex manager dell'Ast travolti dall'inchiesta sul rogo di Torino e condannati in via definitiva per la morte di 7 operai. Ieri mattina i due politici umbri hanno incontrato a Sabbione anche Daniele Moroni e Marco Pucci: il primo era in palestra mentre il secondo stava facendo attività fisica sul cortile esterno. Li hanno trovati provati, ma anche molto determinati.
"Stanno scontando la condanna con dignità e coraggio e ora - prosegue Verini - mi sembra che l'iter per una pena alternativa si stia incanalando sulla giusta strada".
Se i giudici daranno il loro assenso, da qui a qualche settimana i due ex manager potranno uscire il giorno per lavorare per poi tornare la sera dietro le sbarre, in quel carcere dove - dice ancora Verini - "sono ormai diventati un punto di riferimento anche per gli altri reclusi". La visita è stata l'occasione per fare il punto sull'istituto di pena ternano che ospita 441 detenuti, sorvegliati giorno e notte da 200 agenti. "La situazione, nonostante tutto, è accettabile. La legge impone almeno 3 metri quadri vivibili pro capite in ogni cella e questo standard - osserva Verini - viene rispettato. Ovviamente ci sono cose da migliorare, come le visite specialistiche e le strutture sportive. E pure le dotazioni d'organico della polizia penitenziaria che deve fare i conti con una situazione altamente stressante anche perché in buona parte dell'istituto le porte delle celle sono aperte per molte ore della giornata proprio per favorire la socializzazione dei reclusi.
Il 60 per cento, in linea con la media regionale, sono extracomunitari e i monitoraggi continui hanno permesso di escludere la presenza di detenuti radicalizzati e attratti dal terrorismo islamico".
"Abbiamo messo in primo piano - prosegue Paparelli - la dignità delle persone che sono in carcere e la loro formazione per il futuro, senza creare false illusioni, ma offrendo loro una speranza realizzabile". Secondo Verini occorre puntare sulla formazione anche perché è un investimento che si riflette sulla sicurezza sociale, aiutando chi esce dal carcere a reinserirsi nel mondo del lavoro. E in questo senso anche lo sport gioca un ruolo molto importante. Proprio per questo ieri mattina i due dirigenti del Coni, presenti alla visita, hanno donato nuove attrezzature sportive al carcere.
"Stiamo lavorando su molti progetti - hanno affermato il delegato provinciale del Coni Terni, Stefano Lupi, e il vicepresidente regionale, Moreno Rosati - che presto andremo ad ampliare grazie all'impegno e alla collaborazione dei nostri istruttori e della direzione del carcere".

La curiosità

Sfida a calcio balilla Vincono i detenuti

TERNI

Un'esperienza di grande arricchimento umano. Così Verini e Paparelli hanno definito la loro visita in carcere.
Hanno raccolto le testimonianze dei reclusi e le loro richieste, hanno parlato con gli agenti e ascoltato i loro sfoghi. Ma durante la mattinata dietro le sbarre c'è stato spazio anche per una partita a calcio balilla.
Da un lato Verini e Paparelli e dall'altro due ospiti della casa circondariale. Per la cronaca la partita è finita 6 a 5 a vantaggio dei due detenuti.

Visita in carcere L'onorevole Verini con il vicepresidente Paparelli e i dirigenti del Coni *(Foto Principi)*

L'Asm ha istituito un numero verde per dare informazioni ai cittadini: disponibile anche un sito internet

Cassonetti addio a Cesi e in altre zone della città Si estende la raccolta differenziata porta a porta

TERNI

Asm Terni Spa comunica che stanno per essere rimossi dalla sede stradale i cassonetti, in seguito all'attivazione del nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, nelle seguenti vie:strada di Fossocanale a Cesi, strada di Lione a Cesi, via Campitello, via Grabher Carlo, via del Carpino, via del Faggio, via del Frassino, via del Gelso, via del Larice, via del Mandorlo, via del Pino, via del Pozzo Saraceno, via della Fiera, via dell`Abete, via dell`Elce, via dell`Olivo, via Mario Pratesi a Cesi, via del Cedro, via del Capriolo.
Inoltre nella zona di Cesi: strada Fontana di Polo, strada di Rotale, strada di Scentelle, via del Salice, via del Sigillo, via della Stadera, via delle Palme, via Italo Ferri, via Gabelletta, via G.Ghione, via Sirio. Asm Terni ricorda ai cittadini di aver messo a disposizione un nuovo servizio sul proprio sito www.asmterni.it, dove è possibile scaricare il calendario dei conferimenti, inserendo la via o la strada in cui si trova la propria utenza.
Per tutte le informazioni in merito alla raccolta differenziata, gli utenti possono rivolgersi al numero verde 800215501 dal lunedì al venerdì con i seguenti orari: dalle ore 7 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 19; il sabato dalle ore 7 alle 19; festivi infrasettimanali dalle ore 7 alle 12; oppure allo 0744-391506 sempre negli stessi orari per chi chiama con i cellulari. E' sempre attivo il servizio gratuito per il ritiro domiciliare degli ingombranti, degli elettrodomestici e degli sfalci verdi.

Incidente ieri sera vicino a Ponte San Lorenzo

Scontro frontale con tre feriti

TERNI

E' di tre feriti e due auto coinvolte il bilancio di un incidente che si è verificato nella serata di ieri sulla Flaminia in direzione Narni dopo il bivio per Ponte San Lorenzo. Sul luogo dello scontro frontale sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e il 118.
Le condizioni dei feriti non risultano gravi. E non è grave neppure la ragazza che ieri ha perso il controllo della sua auto che si è ribaltata a Fornole di Amelia.

Particolare attenzione alla sicurezza partecipata

Controlli mirati e videosorveglianza Se ne è parlato durante un incontro tra Fiorini (Lega Nord) e il prefetto

TERNI

Tutti impegnati per la sicurezza dei cittadini. Ma c'è davvero sicurezza in città? E' quanto si chiede il capogruppo della Lega Nord in Regione, Emanuele Fiorini (nella foto), che ha incontrato il prefetto di Terni, Angela Pagliuca.

"Un incontro costruttivo", come lo definisce lo stesso Fiorini. "E' emersa la volontà comune di garantire la sicurezza nel territorio - spiega - assicurare maggiori controlli nelle aree sensibili della città e consentire al personale delle forze dell'ordine di svolgere con dignità e serenità il proprio lavoro".
E' stato proprio Fiorini a richiedere l'incontro "alla luce - precisa - dei recenti episodi criminosi avvenuti a Terni. Abbiamo valutato insieme - aggiunge - la fattibilità di alcune nostre proposte per l'attuazione di un progetto riguardante i sistemi di controllo e la videosorveglianza. Da esaminare con attenzione anche il concetto di sicurezza partecipata".